

51  
O.D.S. N° PROT. 224/200 INT



TRIBUNALE DI MASSA  
Presidenza Sezione penale

Massa, 27/11/2020

Ai Magistrati della Sezione  
Alla Cancelleria penale  
All'Ordine degli Avvocati  
Alla Procura della Repubblica  
Alla Camera penale

Oggetto: misure organizzative nel settore penale per il periodo di emergenza Covid – riepilogo misure già adottate con integrazioni e modifiche.

Premesso che, nell'ambito della c.d. emergenza Coronavirus, sono state adottate, nei mesi scorsi, diverse misure contenute in vari provvedimenti (alcuni anche informali tramite email o verbalmente);

ritenuto opportuno riepilografare ed aggiornare tali misure, anche al fine di chiarire la loro portata confermandone la vigenza e con l'obiettivo di coniugare il normale svolgimento dell'attività giudiziaria con il rispetto dell'obbligo di distanziamento interpersonale e del divieto di assembramento, tenendo anche conto del mutato quadro normativo, dell'aggiornamento recentemente effettuato dal R.S.S.P.P. delle procedure di prevenzione del rischio Covid con specifico riguardo alle presenze in aula, dell'andamento della pandemia anche tra il personale del Tribunale e tra gli utenti e di quanto segnalato dalla Camera Penale;

sentiti i colleghi della sezione ed il direttore amministrativo del settore penale

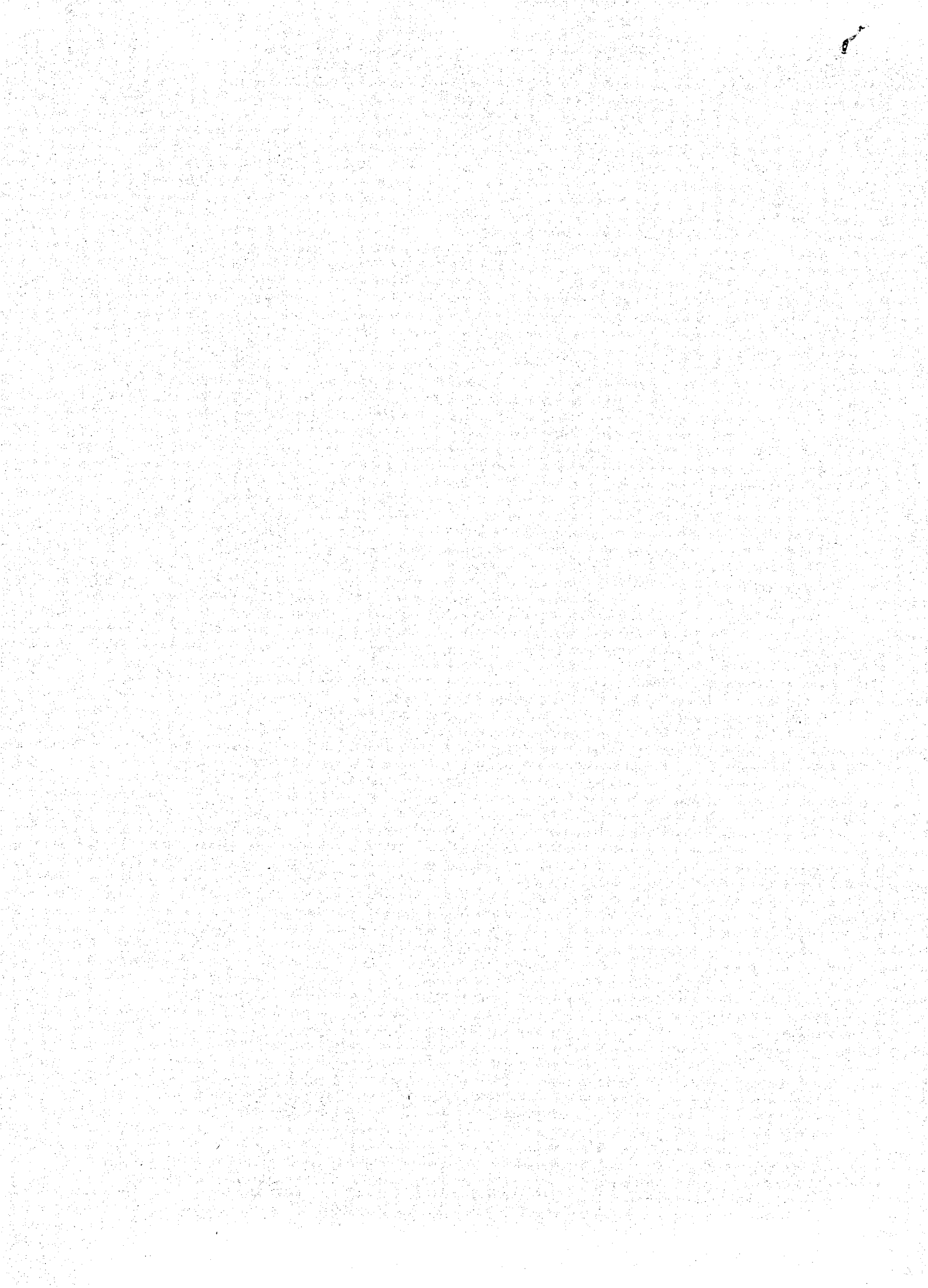
DISPONE

- 1) le udienze penali si svolgeranno a porte chiuse; tutti dovranno indossare le mascherine anche quando parleranno al microfono nelle aule di udienza; saranno presenti fazzoletti e contenitori con gel igienizzante di cui si raccomanderà l'uso agli Avvocati, alle parti ed ai testimoni; dovrà essere assicurata la distanza interpersonale di sicurezza nei limiti stabiliti dalle norme vigenti e dalle procedure di prevenzione stabilite dal R.S.S.P.P. con riferimento alla capienza di ciascuna aula di udienza o, quanto meno, quella di un metro ognuno dall'altro;
- 2) gli Avvocati e gli altri utenti attenderanno la chiamata del processo nel porticato esterno al palazzo di giustizia; solo se possibile compatibilmente con le distanze interpersonali di sicurezza, potranno attendere nell'atrio e nei corridoi del palazzo; il personale di vigilanza ed i cancellieri sensibilizzeranno gli utenti al rispetto di tale disposizione, del divieto di assembramento e dell'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione;
- 3) qualora, una volta chiamato il processo, il giudice dovesse verificare che, per il numero di soggetti contemporaneamente presenti (difensori, imputati, parti civili, testimoni, ecc.), non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di sicurezza di cui al punto 1), il processo andrà rinviato; in tal caso, il giudice segnalerà al presidente del Tribunale ed allo scrivente il processo nel quale siano in vigore misure cautelari o che rivesta per altro motivo carattere di priorità al fine dell'eventuale ricerca di aule alternative per le successive udienze;





- 4) ogni giovedì, ogni giudice provvederà ad indicare alla cancelleria gli orari dei processi della settimana successiva (dovranno essere indicate, come minimo, quattro fasce orarie di udienza: ore 9:00, ore 11, ore 12, ore 13:30), individuandoli in modo da evitare assembramenti di persone in attesa dell'udienza; la cancelleria provvederà poi a comunicare tali orari all'Ordine degli Avvocati ed alla Procura della Repubblica e ad inserire la comunicazione nel sito internet del Tribunale;
- 5) nell'indicare i predetti orari, si dovrà tenere conto, principalmente, del numero di testimoni da escutere; qualora tale numero fosse tale da non permettere di evitare assembramenti di persone in attesa, ciascun giudice ridurrà il numero di testimoni da escutere; a tal fine, potranno essere individuati anche singoli processi da rinviare senza svolgere attività processuali, scegliendoli tra quelli che non siano ultrabiennali, in cui non vi sia costituzione di parte civile, non siano in vigore misure cautelari o che comunque non rivestano per altro motivo carattere di priorità secondo i vigenti criteri normativi e tabellari; i processi da rinviare potranno essere individuati anche in base al presumibile numero di persone che potrebbero essere contemporaneamente presenti in aula secondo quanto precisato al punto 3); la comunicazione delle predette decisioni del giudice andrà inserita nella comunicazione delle fasce orarie di udienza di cui al punto 4 ed inviata alla Procura e all'Ordine Avvocati in modo da permettere alle parti di controcitare (anche telefonicamente) i testi che non verranno esaminati; per il futuro, i processi potranno essere fissati anche alle ore 8:30;
- 6) nel caso in cui un magistrato dovesse essere posto in quarantena o in isolamento fiduciario per positività al Covid, le relative udienze verranno rinviate d'ufficio con provvedimento emesso in udienza da altro magistrato; il magistrato che dovesse essere posto in quarantena o in isolamento fiduciario e che non fosse anche in stato di malattia certificata comunicherà immediatamente tale condizione allo scrivente e continuerà a svolgere tutte le attività lavorative svolgibili dal domicilio, compresa la comunicazione di cui al punto 4; con la comunicazione delle fasce orarie di cui al punto 4, si provvederà anche ad informare l'Ordine degli Avvocati del predetto rinvio d'ufficio (anche con l'indicazione della nuova data di udienza) anche al fine dell'eventuale designazione di un unico difensore d'ufficio che possa presenziare a tutti i processi da rinviare; le date delle udienze a cui i processi verranno rinviati verranno indicate anche sul ruolo di udienza affisso alla porta dell'aula in modo da permettere alle persone interessate di conoscere la data di rinvio senza accedere all'aula e di allontanarsi immediatamente dal palazzo;
- 7) nel caso di cui al punto 4, il rinvio d'ufficio dei processi del settore dibattimentale verrà effettuato con ordinanza emessa in udienza da altro magistrato che tenga udienza nello stesso giorno dell'udienza da rinviare; nel caso in cui non vi fossero altri giudici con udienza nello stesso giorno, ciascun giudice togato verrà sostituito dal GOP a lui affiancato in base ai vigenti provvedimenti, mentre, per quanto riguarda i GOP, la dr.ssa Congiusta verrà sostituita dal dott. Tori, il dott. Tori dal dott. Biasotti, il dott. Biasotti dalla dr.ssa Congiusta; per il settore Gip-Gup, si applicheranno i vigenti criteri di sostituzione; nel caso di processi a trattazione prioritaria (in speciale modo per quelli ultrabiennali, per quelli con parti civili, per quelli con misure cautelari e per quelli delle fasce deboli) il rinvio dovrà essere estremamente contenuto e comunque tendenzialmente non superiore a tre mesi; a tal fine, con la comunicazione di cui al punto 4, il magistrato assente (che non sia in malattia) individuerà l'udienza a cui rinviare comunicandola anche al collega che disporrà il rinvio ed alla cancelleria; prima di disporre il rinvio, il magistrato assente informerà anche informalmente lo scrivente; nel caso in cui, nei successivi tre mesi, non vi fossero date disponibili, comunque il predetto limite temporale dovrà essere rispettato: a tal fine, il predetto magistrato rinverrà ad altra data i processi non



prioritari già fissati nell'udienza a cui verranno rinviati i processi prioritari (nel caso in cui non fosse possibile trattare tutti i processi, prioritari e non, nella medesima giornata di udienza);

- 8) le cancellerie osserveranno, come orario di apertura al pubblico, quello dalle ore 8:30 alle 11:00;
- 9) potranno essere espletate tramite posta elettronica certificata (all'indirizzo indicato nel sito internet del Tribunale) le seguenti attività: deposito delle liste testimoniali; deposito delle istanze in materia cautelare reale e personale; deposito di memorie ex art. 121 c.p.p.; deposito di istanze finalizzate ad ottenere copia degli atti (per la ricezione dei quali sarà comunque necessario il deposito dei diritti di cancelleria); deposito di istanze di rinvio; deposito di richieste al Giudice dell'esecuzione; deposito di richieste di applicazione della pena o giudizio abbreviato, anche in esito alla notifica di giudizio immediato; deposito della rinuncia all'udienza preliminare ex art. 419 c.p.p.; deposito di richieste di liquidazioni compensi professionali;
- 10) per le attività che non possono essere espletate tramite PEC, gli Avvocati e gli altri utenti richiederanno, tramite email all'indirizzo di posta certificata, un appuntamento con la cancelleria, contestualmente dando anche preavviso in merito al motivo dell'accesso, in modo da permettere al personale di cancelleria di scaglionare gli accessi e così ridurre i tempi di attesa ed evitare file o assembramenti; resta fermo che gli Avvocati e gli altri utenti potranno accedere anche senza appuntamento alle predette cancellerie per lo svolgimento di attività urgenti non differibili e non svolgibili mediante comunicazione telefonica o telematica; prima di ricorrere a tale possibilità, contatteranno telematicamente la cancelleria per ottenere un appuntamento nella medesima mattinata e, solo in caso di mancata risposta tempestiva, ricorreranno all'accesso senza appuntamento;
- 11) nel caso in cui più di due cancellieri addetti alle udienze dovessero essere contemporaneamente assenti perché collocati dalla ASL in quarantena o in isolamento fiduciario Covid, si provvederà ai necessari spostamenti e sostituzioni di personale dal settore dibattimento al settore Gip-Gup e viceversa; qualora le assenze fossero in numero tale da non consentire la celebrazione di tutte le udienze già fissate, lo scrivente adotterà di volta in volta singoli provvedimenti di efficacia limitata a ciascuna settimana, con cui si disporrà il rinvio delle udienze ripartendo tale misura in maniera uguale e proporzionale tra tutti i giudici della sezione e salva la trattazione dei processi prioritari;
- 12) le udienze con imputati/indagati detenuti in carcere verranno svolte, ove possibile, mediante videoconferenza o mediante collegamento tramite l'applicativo Teams; i casi e le modalità di celebrazione di tali udienze sono quelli già stabiliti con il Protocollo stipulato con l'Ordine degli Avvocati, la Camera Penale e la Procura della Repubblica;
- 13) i magistrati affidatari cureranno che i tirocinanti svolgano nel proprio domicilio la maggior parte delle loro attività, anche mantenendo i contatti tramite comunicazioni telefoniche e telematiche.

Dispone l'inserimento del presente provvedimento nel sito internet del Tribunale di Massa.

Il Presidente di Sezione  
Ermanno De Mattia

